

MONALE, 27.02.2021 - ASSEMBLEA PARROCCHIALE

1. Condividendo quanto già emerso nelle assemblee che si sono svolte nelle altre parrocchie riguardo all'ascolto della Parola (per cui, più che sollecitare ad un impegno personale e in famiglia, si tratterà di offrire occasioni comunitarie che possano far nascere "in qualcuno" il gusto di una lettura anche personale delle Scritture), ci siamo limitati a lasciar emergere eventuali suggerimenti frutto di un'esperienza personale di incontro con la Parola. Interessanti a riguardo le proposte, che si possono rintracciare su internet, formulate con modalità leggermente differenti l'una dall'altra, di lettura continuativa di un testo della Scrittura (in particolare dei Vangeli), a cui si può formalizzare la propria adesione, per motivare maggiormente il proprio impegno e sentirsi sostenuti dal fatto che molte persone condividono lo stesso cammino: l'adesione numericamente significativa a queste proposte, anche in rete, è segno di un bisogno reale tra i fedeli e chiede una lettura attenta del fenomeno (per esempio, si sottolineava, la lettura continuativa del testo consente un incontro più vero con Cristo).
 - Viene poi segnalata la celebrazione dei Vespri che è stata organizzata per il giorno successivo nella chiesa di Castellero.
2. Circa l'animazione liturgica, la riflessione si è incanalata in due direzioni:
 - Più che in altre parrocchie si è sottolineata l'importanza che *"in ogni parrocchia ci sia un gruppo liturgico, che cura l'animazione delle celebrazioni"*, come suggerito dal vescovo Marco nelle sue Linee pastorali, per sostenere così un'esigenza di formazione più volte ribadita (che riguarda non solo, ma soprattutto i lettori), ma anche la necessità di una migliore organizzazione del servizio.
 - Per quanto riguarda il canto nella liturgia, si sono sottolineate le problematiche legate alla condizione attuale che richiede il distanziamento e la difficoltà di trovare soluzioni per la carenza di spazio in chiesa.
 - *Mi permetto di aggiungere una considerazione emersa nell'incontro dei catechisti del giorno seguente, che evidenziava l'importanza del "sentirsi accolti" quando si entra in chiesa, anche solo con una parola di saluto, soprattutto per chi non è così assiduo alle nostre celebrazioni (il ruolo che, in alcune parrocchie, svolgono le persone che aiutano la gente a trovare posto in chiesa è certamente prezioso).*
3. Accennato brevemente alla necessità di riflettere in futuro sull'utilità di accorpate le parrocchie più piccole ad una parrocchia più grande, per svolgere meglio il compito di annuncio del Vangelo nel nostro tempo e per la crescita della comunità cristiana (evitare possibilmente il termine "soppressione" di una parrocchia, che potrebbe generare fraintendimenti), sono poi stati elencati alcuni "lavori in corso" o in via di definizione (si sta riflettendo, per esempio, sugli impianti di riscaldamento, così come sull'impianto di amplificazione della chiesa parrocchiale), che riguardano le chiese e la canonica/oratorio. A breve dovrebbero finalmente partire i lavori di tinteggiatura della chiesa di Santa Maria del Fonte con il contributo finanziario della Pro Loco, *mentre in data 1 marzo ho ricevuto l'autorizzazione per i lavori di restauro del portone ligneo della chiesa parrocchiale, che dovrà dunque - speriamo a breve - essere rimosso per consentire l'intervento in laboratorio.*